

L'AGENDA
DELL' INSEGNANTE DI RELIGIONE
INCARICATO ANNUALE



09 SETTEMBRE 2023

REQUISITI CONTRATTO DI LAVORO IDR

SECONDO IL CONCORDATO IL DIRITTO DI STIPULARE UN CONTRATTO DI LAVORO CON IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA, PER L'INSEGNANTE DI RELIGIONE CATTOLICA, PREVEDE DUE REQUISITI:

IDONEITÀ

È UN ISTITUTO DI DIRITTO CANONICO CHE CERTIFICA L'APPARTENENZA ECCLESIALE DELL'IDR E LA SUA CONDIZIONE DI TESTIMONE ATTENDIBILE DELLA FEDE CATTOLICA. È PRESUPPOSTO NECESSARIO PER ACCEDERE ALL'IRC E LA SUA EVENTUALE REVOCA INTERROMPE IL SERVIZIO NELL'IRC.

IMPORTANT

NOMINA D'INTESA

CONSISTE NELL'ACCORDO CHE AUTORITÀ SCOLASTICA ED ECCLESIASTICA DEVONO RAGGIUNGERE SULLA COLLOCAZIONE DELL'IDR NELLA SCUOLA. DAL PUNTO DI VISTA AMMINISTRATIVO PERÒ L'EMANAZIONE DEGLI ATTI CHE REGOLANO IL RAPPORTO DI LAVORO È DI ESCLUSIVA COMPETENZA DELL'AUTORITÀ SCOLASTICA.

REMEMBER

COMPETENZE RICHIESTE

CANONE 804, §2. L'ORDINARIO DEL LUOGO SI DIA PREMURA CHE COLORO, I QUALI SONO DEPUTATI COME INSEGNANTI DELLA RELIGIONE NELLE SCUOLE, ANCHE NON CATTOLICHE, SIANO ECCELLENTI PER RETTA DOTTRINA, PER TESTIMONIANZA DI VITA CRISTIANA E PER ABILITÀ PEDAGOGICA.



- PREPARAZIONE PEDAGOGICO – DIDATTICA GENERALE E SPECIFICAMENTE APPLICATA ALLA PROPRIA DISCIPLINA;
- CONOSCENZA DELLE INDICAZIONI DIDATTICHE VIGENTI PER IL PROPRIO INSEGNAMENTO E PER QUELLI APPARTENENTI AL PROPRIO ORDINE E GRADO DI STUDI;

IMPORTANT

REMEMBER

- CONOSCENZA DELLE INDICAZIONI DIDATTICHE DEGLI ORDINI O GRADI DI SCUOLA PRECEDENTI PER ASSICURARE LA NECESSARIA CONTINUITÀ;
- CONOSCENZA DELLE PROBLEMATICHE DELL'ORIENTAMENTO;
- CONOSCENZA DEL TESTO DELLA COSTITUZIONE ITALIANA;
- CONOSCENZA DELLE PRINCIPALI NORME DI LEGISLAZIONE SCOLASTICA.

TITOLI DI STUDIO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

I TITOLI DI QUALIFICAZIONE
PROFESSIONALE OGGI VENGONO
DEFINITI DA DUE FONTI
NORMATIVE: DPR 175 INTESA DEL
2012 E IL DM 70 DEL 2020.



I DOCENTI SENZA TITOLO DAL 2012
(NOTA 2989/12) POSSONO ESSERE
ASSUNTI COME SUPPLENTI
TEMPORANEI E NON POSSONO FAR
VALUTARE QUESTO SERVIZIO AI FINI DI
UNA SUCCESSIVA PROGRESSIONE
ECONOMICA O DI UNA RICOSTRUZIONE
DI CARRIERA.
(CCMM 43/92 E 2/01).

IMPORTANT

REMEMBER

LE CIRCOLARI ANNUALI SULLE SUPPLENZE,
A PARTIRE DAL 2017, HANNO PREVISTO
ESPRESSAMENTE CHE L'ASSUNZIONE PER
SUPPLENZA POSSA TRASFORMARSI IN
CONTRATTO DI INCARICO ANNUALE SE IL
TITOLO VIENE CONSEGUITO ENTRO IL 31
DICEMBRE DELL'ANNO SCOLASTICO IN
CORSO, ALTRIMENTI IL NUOVO
INQUADRAMENTO GIURIDICO POTRÀ
DECORRERE SOLO DALL'ANNO SCOLASTICO
SUCCESSIVO.

REQUISITI CONTRATTO DI LAVORO IDR

N05 INCARICATI IN POSSESSO DI IDONEITÀ E TITOLO DI STUDIO CHE HANNO MATURATO IL DIRITTO ALLA RICOSTRUZIONE DI CARRIER

N27 INCARICATI IN POSSESSO DI IDONEITÀ E TITOLO DI STUDIO MA CHE NON HANNO MATURATO IL DIRITTO ALLA RICOSTRUZIONE DI CARRIERA.

N28 INCARICATI PRIVI DEI TITOLI DI QUALIFICAZIONE.

A PARTIRE DALLA FINE DEL MESE DI AGOSTO (28-31 AGOSTO) GLI ISTITUTI SCOLASTICI INSERISCONO NEL SIDI,

IL 1 SETTEMBRE ANDRÀ EFFETTUATA LA PRESA DI SERVIZIO.

LA VERIFICA SULLA CORRETTA SCELTA DEL TIPO CONTRATTO E SUL CORRETTO ORARIO DI SERVIZIO VA EFFETTUATA ALL'ATTO DELLA STIPULA, IN MODO DA EVITARE PAGAMENTI INDEBITI.

LE ORE AGGIUNTIVE VANNO INDICATE NEL PROSPETTO R-1 UTILIZZANDO LA CASELLA "ORE AGGIUNTIVE", A FAR DATA DALLA PRESA DI SERVIZIO CHE VERRÀ INDICATA NEL CONTRATTO SARANNO RETRIBUITE FINO AL 30 GIUGNO.

ENTRO IL 5 SETTEMBRE DI OGNI ANNO SOLARE I DIRIGENTI SCOLASTICI PROVVEDONO A CONVALIDARE E TRASMETTERE A NOIPA AI FINI DEL PAGAMENTO I CONTRATTI .

DOPO CHE È STATO "ACCETTATO DA NOIPA" IL CONTRATTO VA STAMPATO, FIRMATO E INVIATO,

IMPORTANT

REMEMBER

PER CONTROLLARE LA PRESENZA DEL CONTRATTO SU ISTANZE ONLINE DOVRAI ACCEDERE, TRAMITE SPID, ALL' AREA RISERVATA DEL PORTALE DI ISTANZE ONLINE, CLICCARE ALTRI SERVIZI, POI RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO.

CLICCARE AVANTI, POI ACCEDI, POI ANCORA AVANTI

M SELEZIONARE L'ANNO 2023-2024 (SE ANCORA NON LO TROVI SIGNIFICA CHE IL CONTRATTO NON È ANCORA STATO INSERITO), POI SELEZIONARE R - 1

L LO STATO DEL CONTRATTO PUÒ ESSERE ESSERE:

IN LAVORAZIONE
DA CONVALIDARE
CONVALIDATO: PROSPETTO
M IN TRASMISSIONE A NOIPA
N ELABORAZIONE NOIPA
L ERRORE DI TRASMISSIONE
ACCETTATO DA NOIPA:
M RIFIUTATO DA NOIPA
CANCELLATO.

PRESA DI SERVIZIO

LA NOMINA GIURIDICA INTERCORRE DAL MOMENTO IN CUI NASCE IL DIRITTO, DUNQUE IL PRIMO SETTEMBRE, QUELLA ECONOMICA DA QUANTO EFFETTIVAMENTE CI SI PRESENTA A SCUOLA (PRESA DI SERVIZIO).

ART. 560 DEL DLGS 297/94: "LA NOMINA DELL'IMPIEGATO CHE PER GIUSTIFICATO MOTIVO ASSUME SERVIZIO CON RITARDO SUL TERMINE PREFISSATO DECORRE, AGLI EFFETTI ECONOMICI, DAL GIORNO IN CUI PRENDE SERVIZIO. COLUI CHE HA CONSEGUITO LA NOMINA, SE NON ASSUME SERVIZIO SENZA GIUSTIFICATO MOTIVO ENTRO IL TERMINE STABILITO, DECADE DALLA NOMINA", LA NORMA A CUI FA RIFERIMENTO IL TESTO UNICO È L'ART. 9 DEL DPR 3/1957.

IMPORTANT

REMEMBER

LA NORMA GENERALE È PER QUELLI DI RUOLO... PER ANALOGIA SI APPLICA A TUTTO IL PERSONALE DUNQUE, PER RINVIARE LA PRESA DI SERVIZIO, SI DEVE GIUSTIFICARE: MALATTIA, INFORTUNIO, LUTTO... ECC. MA POI GLI EFFETTI ECONOMICI DECORRONO DAL MOMENTO IN CUI EFFETTIVAMENTE SI PRENDE SERVIZIO.

ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO (ART. 29 CCNL 2006-09)

"L'ATTIVITÀ FUNZIONALE ALL'INSEGNAMENTO È COSTITUITA DA OGNI IMPEGNO INERENTE ALLA FUNZIONE DOCENTE PREVISTO DAI DIVERSI ORDINAMENTI SCOLASTICI. ESSA COMPRENDE TUTTE LE ATTIVITÀ, ANCHE A CARATTERE COLLEGIALE, DI PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE, RICERCA, VALUTAZIONE, DOCUMENTAZIONE, AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE, COMPRESA LA PREPARAZIONE DEI LAVORI DEGLI ORGANI COLLEGIALI, LA PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI E L'ATTUAZIONE DELLE DELIBERE ADOTTATE DAI PREDETTI ORGANI".

IMPORTANT

REMEMBER

LA NUOVA REVISIONE DEL CCNL FIRMATA A LUGLIO 2023, MA ANCORA IN ATTESA DELLE APPROVAZIONI DEFINITIVA, INTRODUCE LO SVOLGIMENTO A DISTANZA DELLE ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO A PATTO CHE TALI ATTIVITÀ NON SIANO A CARATTERE DELIBERATIVO. (SARÀ POSSIBILE ESTENDERE LO SVOLGIMENTO A DISTANZA AD ALCUNE ATTIVITÀ COLLEGIALI CHE RIVESTONO CARATTERE DELIBERATIVO SULLA BASE DI CRITERI STABILITI DAL MIM).

IL DISCORSO VALE ANCHE PER LE DUE ORE DI PROGRAMMAZIONE DEI DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA.

ATTIVITÀ FUNZIONALI
ALL'INSEGNAMENTO

SARANNO I REGOLAMENTI
DI ISTITUTO A STABILIRE QUALI
ATTIVITÀ COINVOLGERE E IN
QUALI CIRCOSTANZE.

DIOCESI
di PAVIA

REMEMBER

ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

ATTIVITÀ INDIVIDUALI (SENZA LIMITI ORARI):

1. PREPARAZIONE DELLE LEZIONI E DELLE ESERCITAZIONI;
2. CORREZIONE DEI COMPITI;
3. RAPPORTI INDIVIDUALI CON LE FAMIGLIE E GLI STUDENTI, CON CRITERI, MODALITÀ E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE DEFINITI DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO, SU PROPOSTA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI.

ATTIVITÀ COLLEGIALI

- SCRUTINI ED ESAMI, COMPRESA LA COMPILAZIONE DEGLI ATTI RELATIVI ALLA VALUTAZIONE;

QUESTE SONO UN ATTO DOVUTO (ART. 29/3 PUNTO C DEL CCNL) E NON RIENTRANO QUINDI NEL COMPUTO DELLE 40+40 ORE NÉ TANTO MENO VANNO RETRIBUITE.

IMPORTANT

ATTIVITÀ COLLEGIALI FINO A 40H

- PARTECIPAZIONE AI CONSIGLI DI CLASSE, INTERCLASSE E INTERSEZIONE, PROGRAMMATI SECONDO CRITERI STABILITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI, IN MODO TALE DA PREVEDERE UN IMPEGNO INDIVIDUALE FINO A 40 ORE ANNUE.

IL NUOVO CONTRATTO SCUOLA, ANCORA IN ATTESA DI APPROVAZIONE DEFINITIVA, PREVEDE CHE LE ATTIVITÀ SVOLTE NEI GLO SIANO COMPRESI NEL MONTE ORARIO, DI 40 H, PREVISTE PER LE ATTIVITÀ COLLEGIALI DEI CONSIGLI DI CLASSE E DI INTERCLASSE.

REMEMBER

ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

QUANDO IL NUOVO CONTRATTO SCUOLA RICEVERÀ APPROVAZIONE FINALE, ANCHE LA FORMAZIONE SARÀ COMPRESA NELLE 40 H, LA LORO COLLOCAZIONE DIPENDE DAL CARATTERE, COLLEGIALE O LEGATO ALLE CLASSI, CHE LA FORMAZIONE STESSA AVRÀ.

ATTIVITÀ COLLEGIALI FINO A 40H

PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI DOCENTI, COMPRESA L'ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E DI VERIFICA DI INIZIO E FINE D'ANNO E L'INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE SUI RISULTATI DEGLI SCRUTINI TRIMESTRALI, QUADRIMESTRALI E FINALI E SULL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE NELLE SCUOLE MATERNE E NELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE, FINO A 40 ORE ANNUE.

RIENTRANO, INFINE NELLE ORE FUNZIONALI DI INSEGNAMENTO:

- ACCOGLIENZA E VIGILANZA DEGLI ALUNNI (IL DOCENTE DEVE ESSERE IN CLASSE 5 MINUTI PRIMA DELL'INIZIO DELLE LEZIONI ED ASSISTERE ALL'USCITA DEGLI ALUNNI DALLA SCUOLA).

SOLO LE ORE CHE ECCEDONO LE 40 STABILITE PER QUESTA ULTIMA CATEGORIA SONO RETRIBUITE CON IL FONDO DI ISTITUTO.

SI TRATTA DI ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DI NON INSEGNAMENTO, CHE PREVEDONO UN COMPENSO ORARIO DI € 17,50. (ART. 88, COMMA 2, LETTERA "D")

IMPORTANT

REMEMBER

ATTIVITÀ FUNZIONALI
ALL'INSEGNAMENTO

UNA PRASSI CONSOLIDATA
(E UTILE PER IDR)

LA PRASSI CONSOLIDATA DI MOLTI DOCENTI È PROGRAMMARE UN CALENDARIO ANNUALE, D'ACCORDO CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO, PIANIFICANDO LA PARTECIPAZIONE ALLE SINGOLE ATTIVITÀ.

PER NON SUPERARE LE 40 ORE PREVISTE, TALE CALENDARIO SI RENDE NECESSARIO SE IL DOCENTE È IMPEGNATO SU PIÙ SCUOLE, PROPORZIONANDO GLI IMPEGNI IN BASE AL NUMERO DELLE ORE DI LAVORO SU CIASCUN ISTITUTO.

IMPORTANT

I DOCENTI PART-TIME SONO OBBLIGATI A PARTECIPARE ALLE ATTIVITÀ FUNZIONALI ANCHE SE QUESTE SONO CALENDARIZZATE NEL GIORNO IN CUI NON SVOLGONO IL LORO SERVIZIO. LA PARTECIPAZIONE A QUESTE ATTIVITÀ È DOVUTA COMUNQUE FINO A 40 ORE (ANCHE SE SONO PART-TIME). PER LE ATTIVITÀ DI CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE PARTECIPANO PER LE CLASSI DI CUI SONO TITOLARI E IN UN NUMERO DI ORE MASSIMO CALCOLANDO PROPORZIONALMENTE AL PROPRIO ORARIO SETTIMANALE DI LAVORO.

(SENTENZA DELLA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE N. 7320 DEL 14.03.2019)

REMEMBER

ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

Come calcolare le ore delle attività funzionali all'insegnamento in caso di part-time e/o di più sedi di servizio? CCNL/2007 art.29 c.3 - O.M. 446/1997 - Cassazione sez. Lavoro n. 7320/2019 (SUPPORTO IRC/IDR - Insegnamento e insegnanti di religione)

Attività collegiali (40h)

* Calcolare quante ore devo destinare alle scuole:

$$\frac{\text{n. ore in una scuola} \times 40 \text{ ore di attività collegiali}}{\text{n. ore del proprio incarico/supplenza}}$$

(es: $\frac{8 \text{ ore in una scuola} \times 40 \text{ ore di attività collegiali}}{16 \text{ ore del mio incarico}}$)

tot = 20 ore da destinare alle attività collegiali in quella scuola)

Consigli di classe/interclasse/intersezione

* Calcolare quante ore di consigli in proporzione alle ore del proprio incarico/supplenza:

$$\frac{40 \text{ ore} \times \text{ore del proprio incarico}}{\text{orario cattedra del mio grado di scuola}}$$

(es: $\frac{40 \times 18 \text{ ore del mio incarico}}{24 \text{ ore perché insegno alla primaria}}$ tot = 30 ore di consigli)

* Calcolare quante ore devo destinare alle scuole:

$$\frac{\text{n. ore in una scuola} \times \text{n. ore di consigli spettanti}}{\text{n. ore del proprio incarico/supplenza}}$$

(es: $\frac{8 \text{ ore in una scuola} \times 30 \text{ ore di consigli spettanti}}{16 \text{ ore del mio incarico}}$)

tot = 15 ore da destinare ai consigli in quella scuola)

ATTENZIONE: PER LA PRIMARIA IL NUMERO DI ORE DEL PROPRIO INCARICO/SUPPLENZA VARIA SE SI AGGIUNGONO O MENO LE ORE DI PROGRAMMAZIONE, SE SI AGGIUNGONO O SI TOLGONO AL NUMERATORE, BISOGNA AGGIUNGERE O TOGLIERLE ANCHE AL DENOMINATORE!

IMPORTANT



REMEMBER

ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

LA PRESENZA ALL'INCONTRO
COLLEGIALE IN UNA SCUOLA
GIUSTIFICA L'ASSENZA
NELL'ALTRA.

I DIRIGENTI SCOLASTICI DELLE DIVERSE SCUOLE DEVONO CONCORDARE GLI IMPEGNI DEL DOCENTE.

SE CIÒ NON DOVESSE AVVENIRE SI CONSIGLIA AL DOCENTE STESSO DI PRESENTARE UN PIANO DEGLI IMPEGNI COLLEGIALI PROPORZIONALE ALLE ORE CHE PRESTA IN CIASCUNA SCUOLA.

SE NELL'ELABORAZIONE DEL CALENDARIO DEGLI IMPEGNI COLLEGIALI IN CIASCUNA SCUOLA NON È STATO POSSIBILE EVITARE LA SOVRAPPOSIZIONE DELLE ATTIVITÀ DEGLI ORGANI COLLEGIALI, SE GLI IMPEGNI CONTEMPORANEI HANNO LA STESSA NATURA, SI POTRÀ DECIDERE IN BASE ALLE ORE GIÀ PRESTATE IN ENTRAMBE LE SCUOLE PER QUEL TIPO DI INCONTRO. NEL CASO DI INCONTRI DI DIVERSA NATURA CHE SI SOVRAPPONGONO, SI DOVRÀ DARE PRIORITÀ A UNA DELLE DUE ATTIVITÀ DA SVOLGERE. SI RITIENE INVECE PREVALENTE IN OGNI CASO LA PARTECIPAZIONE AL CONSIGLIO DI CLASSE QUANDO È CONVOCATO PER LE OPERAZIONI DI SCRUTINIO.

IMPORTANT

LA FORMAZIONE IN SERVIZIO DELL'IDR

LA PARTECIPAZIONE ALL'AGGIORNAMENTO PER IRC PUÒ SERVIRE A OTTENERE O CONSERVARE IL RICONOSCIMENTO DI IDONEITÀ DIOCESANA PER GLI INSEGNANTI DI CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA O DELL'INFANZIA. (DELIBERA XXXIV ASSEMBLEA GENERALE DELLA CEI).

LA LEGGE 107/2015 HA STABILITO CHE LA FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI DI RUOLO È OBBLIGATORIA, PERMANENTE E STRUTTURALE. (ART.1,C.124)

IL MINISTERO PREDISPONE PIANI NAZIONALI DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DOCENTE, INDICANDO ALCUNI CONTENUTI DA PRIVILEGIARE NELL'ELEBORAZIONE DEL PIANO DI FORMAZIONE D'ISTITUTO (CCNI 19-11-2019 SULLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA PER IL TRIENNIO 2019-22, ART.2)

OGNI SCUOLA DEVE PROGRAMMARE IL PROPRIO PIANO DI FORMAZIONE, CHE DOVRÀ ESSERE APPROVATO DAGLI ORGANI COLLEGIALI COMPETENTI E CHE PUÒ COMPRENDERE ANCHE INIZIATIVE DI AUTOFORMAZIONE, DI FORMAZIONE TRA PARI, DI RICERCA ED INNOVAZIONE DIDATTICA, DI RICERCA-AZIONE, DI ATTIVITÀ LABORATORIALI, DI GRUPPI DI APPROFONDIMENTO E MIGLIORAMENTO (CCNI 19-11-2019, ART.2)

OGNI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEVE ESSERE DOCUMENTATA DA UN ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE CHE INDICHI IL NUMERO DELLE ORE DI FREQUENZA.

IMPORTANT

REMEMBER

GLI IDR POSSONO PARTECIPARE A TUTTE LE INIZIATIVE PROMOSSE DALLA SCUOLA E DALLE ALTRE AGENZIE DI FORMAZIONE, MA PER I CONTENUTI SPECIFICI DEL PROPRIO INSEGNAMENTO POSSONO FREQUENTARE LE ATTIVITÀ FORMATIVE A SUO TEMPO DISCIPLINATE DALLE CCMM 176/89 E 126/94, ORA SOSTITUITE DALLA CM 18/02 E DALLA NOTA 1094/09.

GLI IDR, COME TUTTI GLI ALTRI INSEGNANTI, POSSONO USUFRUIRE DI 5 GIORNI DI ESONERO DAL SERVIZIO ALL'ANNO PER PARTECIPARE A CORSI DI AGGIORNAMENTO. L'ESONERO DAL SERVIZIO DEVE ESSERE CONCESSO DAL DIRIGENTE SCOLASTICO COMPATIBILMENTE CON LE ESIGENZE DELLA SCUOLA.

VISTA LA PARTICOLARITÀ DELLE INIZIATIVE DI FORMAZIONE PER L'IRC, GLI IDR DOVREBBERO FAR APPROVARE LA LORO PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE DALLE AUTORITÀ ECCLESIASTICHE, DAGLI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA.

PERMESSI STUDIO:

SECONDO L'ART. 3 DEL DPR 395/88 POSSONO ESSERE CONCESSE UN MASSIMO DI 150 ORE ANNUE DI PERMESSI STRAORDINARI RETRIBUITI PER LAVORATORI CHE INTENDANO CONSEGUIRE UN TITOLO DI STUDIO.

QUESTO PERMESSO È RISERVATO AL PERSONALE DI RUOLO (CM 236/89), MA IL CCNI DEL 1999 STABILISCE CHE I CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PERMESSI DI STUDIO SIA OGGETTO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA PRESSO GLI USR. GENERALMENTE TALE PERMESSO VIENE RICONOSCIUTO ANCHE AGLI IDR NON DI RUOLO. LA CONCRETA FRUIZIONE DEI PERMESSI DEVE ESSERE CONCORDATA CON IL PROPRIO DIRIGENTE SCOLASTICO.

IMPORTANT

REMEMBER

Cosa sono e a cosa servono le 150 ORE DI PERMESSI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO?

L. 300/1970 (art. 10) - D.P.R. 395/1988 (art. 3) - C.M. 319/1991 - D.Lvo 368/2001 (art. 6) - CCNL/2007 (art. 146 c. 1) - CIR

(SUPPORTO IRC/IDR - Insegnamento e insegnanti di religione)

- Gli IdR con contratto a tempo indeterminato, gli incaricati annuali e i supplenti possono richiedere **150 ore annue per la frequenza a corsi di studio** (corsi di laurea, anche pontificia, corsi di abilitazione per il sostegno, corsi per il conseguimento dei 24 (o 30) CFU, corsi post-laurea, master). La fruizione dei permessi è consentita esclusivamente durante il proprio orario di lavoro.
- La scadenza della presentazione della domanda (da inoltrare alla segreteria della propria scuola su modulistica allegata ai bandi pubblicati sui siti degli USR) è solitamente fissata al **15 novembre**. La pubblicazione delle graduatorie degli aventi diritto è, in genere, pubblicata intorno al 15 dicembre.
- Il monte ore concesso varia a seconda della durata del proprio contratto e se si ha o meno l'orario cattedra completo.
- I permessi vanno fruiti dal 1 gennaio al 31 dicembre (o comunque entro la scadenza del proprio contratto), in soluzione oraria e/o giornaliera. La fruizione va richiesta alla scuola e va giustificata.
- La legislazione relativa alle 150 ore è normata anche dai **Contratti Integrativi Regionali**, alcuni dettagli possono quindi variare di regione in regione.

Alcuni casi particolari (chiariti dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'ARAN)

- Posso fruire dei permessi studio per prepararmi e/o partecipare a **esami o concorsi**?
No, per partecipare a concorsi ed esami ci sono giorni specifici.
- Posso fruire dei permessi studio per frequentare un corso diverso da quello indicato nella domanda?
No, a meno che non si venga esplicitamente autorizzati dall'Ufficio Scolastico Provinciale.
- Posso fruire dei permessi studio per frequentare un **corso online**?
Sì, a condizione che sia possibile documentare l'iscrizione, gli esami sostenuti e l'attestazione della partecipazione alle lezioni, certificando l'avvenuto collegamento alle università telematiche durante l'orario di lavoro.
- Insegno alla **scuola paritaria**: ne ho diritto?
Sì, in base a quanto indicato nei rispettivi contratti nazionali.
- Posso fruire dei permessi studio includendo il **tempo di percorrenza** per raggiungere l'università?
Sì, è possibile.
- Posso fruire dei permessi studio per la frequenza a un **dottorato di ricerca**?
Sì, è possibile purché non si fruisca del congedo straordinario previsto per il dottorato.
- Posso fruire dei permessi studio anche se sono **fuori corso**?
No, la Corte di Cassazione (Civile - sez. Lav. n. 19610/2020) ha escluso questa possibilità.

REMEMBER

LE ASSENZE DEGLI IDR

FASCE ORARIE DI REPERIBILITÀ

IL DECRETO DEL 17 OTTOBRE 2017, N. 206 CHE REGOLA LE VISITE FISCALI PER I DIPENDENTI PUBBLICI STABILISCE IL RISPETTO DELLE FASCE ORARIE DI REPERIBILITÀ (DALLE ORE 9,00 ALLE ORE 13,00 E DALLE ORE 15,00 ALLE ORE 18,00 COMPRESI I GIORNI NON LAVORATIVI E FESTIVI QUALORA RICOMPRESI NELLA PROGNOSI).

DOPO LA LEGGE 186/03 ESISTONO TRE DIVERSE CONFIGURAZIONI GIURIDICHE DI IDR ANCHE RISPETTO ALLE ASSENZE:

- IDR DI RUOLO (CON LO STESSO TRATTAMENTO DEGLI ALTRI DOCENTI A TEMPO INDETERMINATO),
- IDR A TEMPO DETERMINATO CON RICOSTRUZIONE DI CARRIERA (N05 CON SOSTANZIALE EQUIPARAZIONE AI COLLEGHI DI RUOLO)
- IDR A TEMPO DETERMINATO SENZA RICOSTRUZIONE DI CARRIERA (N27 CONDIZIONE MENO GARANTITA).

L'ART. 35 DEL NUOVO CCNL PREVEDE CHE "AL PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO, AL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 6, DEL D.P.R. N. 399 DEL 1988 E AL PERSONALE NON LICENZIABILE DI CUI AGLI ARTT. 43 E 44 DELLA LEGGE 20 MAGGIO 1982 N. 270, SI APPLICANO, NEI LIMITI DELLA DURATA DEL RAPPORTO DI LAVORO, LE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI FERIE, PERMESSI ED ASSENZE STABILITE DAL CCNL PER IL PERSONALE ASSUNTO A TEMPO INDETERMINATO".

MA CHI È IL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 6, DEL DPR N. 399 DEL 1988? SI TRATTA DEL PERSONALE DOCENTE DI CUI ALL'ULTIMO COMMA DELL'ART. 53 DELLA LEGGE 11 LUGLIO 1980, N. 312, CHE SI TROVI NELLE CONDIZIONI PREVISTE DAL COMMA STESSO.

OVVERO? I DOCENTI DI RELIGIONE DOPO - QUATTRO ANNI DI INSEGNAMENTO A CUI SI APPLICA UNA PROGRESSIONE ECONOMICA DI CARRIERA [...], ACCERTATA L'OBBLIGATORIETA' DI COSTITUZIONE E ACCETTAZIONE DI POSTO ORARIO CON TRATTAMENTO CATTEDRA.

IMPORTANT

REMEMBER

LE ASSENZE DEGLI IDR

LA NUOVA REVISIONE DEL CCNL FIRMATA A LUGLIO 2023, MA ANCORA IN ATTESA DELLE APPROVAZIONI DEFINITIVA, PREVEDE I 3 GIORNI DI PERMESSO PER MOTIVI FAMILIARI E/O PERSONALI RETRIBUITI, ANCHE PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

IDR DI RUOLO O CON RICOSTRUZIONE	DURATA	TRATTAMENTO ECONOMICO
FERIE	32 GIORNI	100%
FESTIVITÀ	4 GIORNI	100%
ASSENZE PER MALATTIA (SOLO PER MALATTIE GRAVI) (SOLO TERAPIE INVALIDANTI)	DAL 1 AL 0 MESE DAL 10 AL 12 MESE DAL 13 AL 18 MESE DAL 19 AL 36 MESE DAL 1 AL 36 MESE	100% 90% 50% SENZA ASSEGNI 100%
PERMESSI ESAMI O CONCORSI GRAVE LUTTO MATRIMONIO MOTIVI PERSONALI O FAM.	8 GIORNI 3 GIORNI X OGNI EVENTO 15 GIORNI 3 GIORNI (+6 GG)	100% 100% 100% 100%

IDR SENZA RICOSTRUZIONE	DURATA	TRATTAMENTO ECONOMICO
FERIE	32 GIORNI (30 NEI PRIMI 3 ANNI)	100%
FESTIVITÀ	4 GIORNI	100%
ASSENZE PER MALATTIA	NEL 1 MESE 2/3 MESE DAL 4 AL 9 MESE	100% 50% SENZA STIPENDIO
PERMESSI ESAMI O CONCORSI GRAVE LUTTO MATRIMONIO MOTIVI PERSONALI O FAM.	8 GIORNI 3 GIORNI X OGNI EVENTO 15 GIORNI 6 GIORNI	SENZA STIPENDIO 100% 100% SENZA STIPENDIO

IMPORTANT



RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

LE RICOSTRUZIONI DI CARRIERA DEGLI IDR NON DI RUOLO SONO ELABORATE, SU RICHIESTA DELL'INTERESSATO, IN MODO MANUALE DALLE SEGRETERIE SCOLASTICHE. OCCORRE PRESENTARE DOMANDA PROTOCOLLATA SU APPOSITO MODULO E ALLEGARE LA CERTIFICAZIONE DEI SERVIZI PRESTATI.

A PARTIRE DAL 2017 L'ASSUNZIONE PER SUPPLENZA PUÒ TRASFORMARSI IN CONTRATTO DI INCARICO ANNUALE SE IL TITOLO VIENE CONSEGUITO ENTRO IL 31 DICEMBRE DELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO, ALTRIMENTI IL NUOVO INQUADRAMENTO GIURIDICO POTRÀ DECORRERE SOLO DALL'ANNO SCOLASTICO SUCCESSIVO.

IMPORTANT

REMEMBER

LE CONDIZIONI NECESSARIE PER AVERE TALE DIRITTO (L. N. 312 1980, ART. 53) SONO:

LAVORATI CON TITOLO
DAL 1 SETTEMBRE 1990

- QUATTRO ANNI DI INSEGNAMENTO;
- L'OBBLIGATORietà DI COSTITUZIONE E ACCETTAZIONE DI POSTO ORARIO CON TRATTAMENTO CATTEDRA.

RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

LA COSTITUZIONE DEL POSTO CATTEDRA
PREVEDE:

- 18 ORE SETTIMANALI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO
- 24 PER LA SCUOLA PRIMARIA
- 27 ORE PER LA SCUOLA D'INFANZIA DALL'1/9/1988
- 25 ORE PER LA SCUOLA D'INFANZIA DALL'1/9/1990.

L'ART. 3 DEL DPR 399/1988 HA ESTESO LA RICOSTRUZIONE DI CARRIERA ANCHE AI DOCENTI DI RELIGIONE CON ALMENO UN QUADRIENNIO DI SERVIZIO E CON ORARIO NON INFERIORE A 12 ORE SETTIMANALI NELLE SCUOLE MATERNE ED ELEMENTARI, NONCHÉ AL PERSONALE DELLE SECONDARIE QUALORA LA RIDUZIONE DI ORARIO DISCENDA DA ESIGENZE STRUTTURALI.

IMPORTANT

REMEMBER

LE RAGIONI STRUTTURALI SI HANNO QUANDO, DOPO AVER COSTITUITO POSTI CON ORARIO CATTEDRA, LE ORE RESIDUE, ANCHE FRA PIÙ SCUOLE, CONSENTONO SOLO LA COSTITUZIONE DI POSTI CON ORARIO INFERIORE ALLE ORE 18 SETTIMANALI E COMPRESO TRA LE 12 E LE 17 ORE SETTIMANALI.

AL PERSONALE CON ORARIO DI SERVIZIO INFERIORE A QUELLO PREVISTO PER LA COSTITUZIONE DEL POSTO ORARIO IL TRATTAMENTO ECONOMICO VA CORRISPOSTO IN MISURA PROPORZIONALE ALL'ORARIO SETTIMANALE DI ATTIVITÀ EDUCATIVA O DI INSEGNAMENTO.

RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

IL REQUISITO DELL'ORARIO
CATTEDRA SI APPLICA ANCHE AL
QUADRIENNIO PRECEDENTE
ALL'ANNO IN CUI SI MATURA IL
DIRITTO ALLA RICOSTRUZIONE DI
CARRIERA?
NO!!!!!!

SONO COMPUTABILI, NEL
QUADRIENNIO DI INSEGNAMENTO
PREVISTO, I SERVIZI, SUCCESSIVI AL 1°
GIUGNO 1977, PRESTATI COME DOCENTI
DI RELIGIONE, ANCHE IN MODO
DISCONTINUO E AD ORARIO PARZIALE,
SIA NELLE SCUOLE MATERNE ED
ELEMENTARI SIA NELLE SCUOLE
SECONDARIE (C.M. N. 77 DEL 24 MARZO
1990, CM N.2 DEL 3 GENNAIO 2001).

IMPORTANT

REMEMBER

NEL COMPUTO DEL QUADRIENNIO SI CONSIDERANO
TUTTI I SERVIZI NON DI RUOLO PRESTATI NELLE
SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO. (CM 2/2001)

IL SERVIZIO DI INSEGNAMENTO È DA CONSIDERARSI
COME ANNO SCOLASTICO INTERO, SE HA AVUTO LA
DURATA DI ALMENO 180 GIORNI OPPURE SE IL
SERVIZIO SIA STATO PRESTATO ININTERROTTAMENTE
DAL 1° FEBBRAIO FINO AL TERMINE DELLE
OPERAZIONI DI SCRUTINIO FINALE."

I 180 GIORNI DI SERVIZIO POSSONO ESSERE SVOLTI
ANCHE IN MODO NON CONTINUATIVO.
(LEGGE 124/1999, COMMA 14, ARTICOLO 11)

RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

IL NUOVO ARTICOLO 489 PREVEDE
L'ABROGAZIONE DEL CRITERIO SECONDO
CUI PER LA VALIDITÀ DEL SERVIZIO DI
INSEGNAMENTO COME ANNO
SCOLASTICO INTERO, È SUFFICIENTE
AVER RAGGIUNTO UN MINIMO DI 180
GIORNI DI SERVIZIO.

LA L. 10 AGOSTO 2023, N. 103, INTERVIENE IN MATERIA
DI COMPUTO DEL PRE-RUOLO AI FINI DELLA RICOSTRUZIONE
DI CARRIERA DEL PERSONALE DOCENTE DELLE SCUOLE,
APPORTANDO MODIFICHE AL TESTO UNICO DI CUI AL DL GS
1994, N. 297.

PER I DOCENTI IMMESSI IN RUOLO
DALL'ANNO SCOLASTICO 2023/2024
SARÀ PREVISTA LA VALUTAZIONE
INTEGRALE DI TUTTO IL PERIODO DI
SERVIZIO PRERUOLO PRESTATO, SIA AI
FINI GIURIDICI CHE ECONOMICI.

IMPORTANT

REMEMBER

NB: LA FORMULAZIONE DELLA
MODIFICA, CHE ESCLUDE
L'APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA
SULLA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO
AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DEL
SERVIZIO, COMPORTA CHE LA PROCEDURA
RESTA UTILE E VALIDA PER
L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO COME
ANNO INTERO.

AUMENTI BIENNALI

GLI IDR CHE NON HANNO MATURATO IL DIRITTO ALLA RICOSTRUZIONE DI CARRIERA, PER LA CM 2/2001, HANNO DIRITTO AL TRATTAMENTO ECONOMICO INIZIALE, MAGGIORATO DEGLI AUMENTI BIENNALI DEL 2,50% DELLO STESSO STIPENDIO BASE PER OGNI BIENNIO DI INCARICO ANNUALE.

GLI IDR CHE NEL TEMPO PERDONO IL REQUISITO DELL'ORARIO CATTEDRA RICHIESTO, SOSPENDONO LA PROGRESSIONE DI CARRIERA. QUESTA SI BLOCCA E VIENE SOSTITUITA DALL'ATTRIBUZIONE DEGLI AUMENTI BIENNALI PER TUTTA LA DURATA DELLA SOSPENSIONE DELLA RICOSTRUZIONE.

QUANDO SI DOVESSE RISTABILIRE L'ORARIO CATTEDRA PREVISTO COME REQUISITO, LA PROGRESSIONE RIPRENDE DAL PUNTO IN CUI ERA STATA SOSPESA

REMEMBER

LA DOMANDA È OBBLIGATORIA PER AVERE DIRITTO ALLA **RICOSTRUZIONE**. PRIMA ERA PREVISTA LA PRESCRIZIONE DOPO DIECI ANNI DAL SOGERE DEL DIRITTO STESSO, ORA È STATA SANCITA LA NON PRESCRITTIBILITÀ DEL DIRITTO ALLA RICOSTRUZIONE DELLA CARRIERA (ANCHE SE SONO TRASCORSI 10 ANNI). PERMANE LA PRESCRIZIONE ECONOMICA QUINQUENNALE!!!!

IMPORTANT

IL CREDITO SCOLASTICO E L'IDR

IL CONSIGLIO DI CLASSE SI ESPRIME COLLEGIALMENTE SULL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO. L'IDR PARTECIPA A PIENO TITOLO ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO COME MEMBRO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (DLGS 62/17, ART.15, C.1)

LE ANNUALI ORDINANZE SUGLI ESAMI DI STATO RIBADISCONO LA PARTECIPAZIONE A PIENO TITOLO DELL'IDR ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO. L'ART.11, COMMA 2 DELL'O.M. N. 45 DEL 9 MARZO 2023, RIBADISCE: "I DOCENTI DI RELIGIONE CATTOLICA PARTECIPANO A PIENO TITOLO ALLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE CONCERNENTI L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO, NELL'AMBITO DELLA FASCIA, AGLI STUDENTI CHE SI AVVALGONO DI TALE INSEGNAMENTO."

IMPORTANT

REMEMBER

L'INSEGNANTE DI RELIGIONE CATTOLICA CONCORRE ALLA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO, INFLUENZANDO, CON IL PROPRIO GIUDIZIO, LA MISURA DEL CREDITO SECONDO I CRITERI DELIBERATI DAL COLLEGIO DOCENTI. ANCHE IN ASSENZA DI UNA DELIBERA SPECIFICA COLLEGIALE SUI CRITERI DI ATTRIBUZIONE, IL CONSIGLIO DI CLASSE DOVRÀ COMUNQUE ATTRIBUIRE IL CREDITO TENENDO CONTO DEL GIUDIZIO ESPRESSO DAL DOCENTE DI RELIGIONE CATTOLICA PER GLI ALUNNI CHE SI AVVALGONO DI TALE DISCIPLINA. I CRITERI POSSONO ESSERE STABILITI IN AUTONOMIA DALLE SCUOLE, EVENTUALMENTE ANCHE RIFACENDOSI AI CRITERI UN TEMPO CONTENUTI NEL DPR 323/98 ORA QUASI INTERAMENTE ABROGATO DAL D. LGS. 62/2017 CHE INVECE NON MENZIONA ALCUN CRITERIO SPECIFICO.

IL CREDITO SCOLASTICO E L'IDR

QUESTO PRONUNCIAMENTO PUÒ ESSERE CONSIDERATO UN BUON MOTIVO PER NON ESCLUDERE IN MODO IDEOLOGIZZATO L'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA DAI CRITERI DEFINITI DALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.

IL CONSIGLIO DI STATO NEL RICORSO AD OPPONENDUM ALLA DECISIONE DEL TAR DA PARTE DEL MIUR CONTRO UNA SERIE DI ASSOCIAZIONI LAICHE, RELIGIOSE, HA DICHIARATO CON SENTENZA DEFINITIVA (CDS N. 2749 DEL 7 MAGGIO 2010) CHE "TUTTA L'ATTIVITÀ SCOLASTICA DELL'ALUNNO DEVE ESSERE VALUTATA AI FINI DEL CREDITO SCOLASTICO, CHE ESPRIME APPUNTO UN PUNTEGGIO PER LA CARRIERA SCOLASTICA COMPLESSIVA" INCLUSO "IL PROFITTO DI QUEI CORSI CHE, ORIGINARIAMENTE FACOLTATIVI, DIVENTANO OBBLIGATORI IN SEGUITO ALLA SCELTA FATTA".

IMPORTANT

REMEMBER

PERTANTO GLI STUDENTI CHE SI SONO AVVALSI DELL'IRC PER IL FATTO CHE L'ATTIVITÀ RIENTRA NELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA DELLO STUDENTE, IN VIRTÙ DELL'OBBLIGATORietà CHE RIVESTE ESSENDO STATA LIBERAMENTE SCELTA, NON POSSONO VEDERSI PRIVATI DI TALE RICONOSCIMENTO, NÉ A TALE PRIVAZIONE PUÒ ESSERE ADDOTTA LA MOTIVAZIONE DELLA MANCANZA DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE, CHE CADE SOTTO LA RESPONSABILITÀ DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA. CI SI PORREBBE CONTRO LA VOLONTÀ DELLO STUDENTE E DELLE FAMIGLIE, OLTRE CHE CONTRO LA STESSA NORMATIVA VIGENTE. "CHE DI QUESTO GIUDIZIO SI DEBBA TENER CONTO LO SI EVINCE DAL FATTO CHE, PER CHI SI AVVALE, L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE DIVENTA INSEGNAMENTO OBBLIGATORIO. NE DISCENDE LA NECESSITÀ DI VALUTARE IN SENSO POSITIVO O NEGATIVO, COME QUELL'OBBLIGO SCOLASTICO SIA STATO ADEMPIUTO".

REMEMBER

ESAME DI STATO DEL PRIMO CICLO E IRC

SECONDO IL DLGS DEL 13 APRILE 2017, N. 62 IL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO È ESPRESSO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN DECIMI, CONSIDERANDO IL PERCORSO SCOLASTICO COMPIUTO DALL'ALUNNA O DALL'ALUNNO. IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE HA CHIARITO CHE IL VOTO DI AMMISSIONE NON È FRUTTO DI UNA MEDIA MATEMATICA, MA DI UNA VALUTAZIONE COMPLESSIVA.

L'IDR, SECONDO LA NOTA MINISTERIALE N. 1865 DEL 2017, FA PARTE DELLA COMMISSIONE D'ESAME, SECONDO QUANTO STABILITO DAL D. LGV 297/94, T. U. DELLA SCUOLA, ALL'ARTICOLO 309, CON GLI STESSI DIRITTI E DOVERI DEGLI ALTRI DOCENTI, MA PARTECIPANO ALLE VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI SOLO PER GLI ALUNNI CHE SI SONO AVVALSI DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA. L'IRC, COME PREVISTO DAL TESTO UNICO, NON PUÒ PERÒ ESSERE OGGETTO D'ESAME. L'IDR PUÒ CONTRIBUIRE AD ARRICCHIRE LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLO STUDENTE, SOPRATTUTTO NELLA VALUTAZIONE DI ORDINE FORMATIVO, NELLA PROSPETTIVA DELLA VALUTAZIONE FINALE.

NULLA VIETA CHE L'ALUNNO POSSA PRESENTARE UN ELABORATO CON COLLEGAMENTI A TUTTE LE DISCIPLINE E QUINDI ANCHE A IRC. IL COLLOQUIO (DM. 741/2017, ARTICOLO 10), CONDOTTO COLLEGIALMENTE DALLA SOTTOCOMMISSIONE, VALUTA IL LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE DESCRITTE NEL PROFILO FINALE DELLO STUDENTE PREVISTO DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE, DI RISOLUZIONE DI PROBLEMI, DI PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO, DI COLLEGAMENTO ORGANICO E SIGNIFICATIVO TRA LE VARIE DISCIPLINE DI STUDIO. IL COLLOQUIO ACCERTA ANCHE IL LIVELLO DI PADRONANZA DELLE COMPETENZE CONNESSE ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA, DI CUI ALLA LEGGE 20 AGOSTO 2019, N. 92

IMPORTANT

SCRUTINIO FINALE E IRC

OCORRE ESCLUDERE OGNI INTERPRETAZIONE RESTRITTIVA DEL GIUDIZIO DELL'IDR, QUESTE INDICAZIONI SI ESTENDONO AD ALTRI CONTESTI, COME AD ESEMPIO GLI SCRUTINI INTERMEDI, LE DELIBERE SU ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI O INTEGRATIVE, PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI ECC.

LA VALUTAZIONE DEFINITIVA SI FORMULA IN SEDE DI SCRUTINIO ED È SEMPRE COLLEGIALE, ESSA DERIVA DAL CONFRONTO TRA DOCENTI SULLA BASE DELLA DIVERSA PROPOSTA CHE OGNI INSEGNANTE FORMULA SULL'APPRENDIMENTO DI CIASCUN ALUNNO.

L'IDR DEVE PARTECIPARE A TUTTE LE OPERAZIONI DI SCRUTINIO PERIODICO E FINALE CHE RIENTRANO NELLE ATTIVITÀ FUNZIONALI D'INSEGNAMENTO OBBLIGATORIE.

L'ASSENZA NON GIUSTIFICATA DELL'IDR CREA UN VIZIO DI FORMA AL CONSIGLIO LE CUI DELIBERAZIONI RISCHIANO DI ESSERE INVALIDATE.

IMPORTANT

REMEMBER

IL GIUDIZIO ESPRESSO DALL'IDR E IL SUO PARERE IN SEDE DI SCRUTINIO SONO SEMPRE DETERMINANTI E SEGUONO LE NORMALI PROCEDURE DI VALUTAZIONE, OCCORRE PERÒ AGGIUNGERE DUE PRECISAZIONI.

- L'IDR PARTECIPA ALLE DELIBERAZIONI IN SEDE DI SCRUTINIO ESPRIMENDO IL SUO PARERE SOLO PER GLI ALUNNI CHE SI AVVALGONO DELL'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA.
- IN BASE ALLA REVISIONE DELL'INTESA (PUNTO 2.8 DELL'INTESA DEL 2012, 2.7 DELL'INTESA DEL 1990), "NEL CASO IN CUI LA NORMATIVA STATALE RICHIEDA UNA DELIBERAZIONE DA ADOTTARSI IN MAGGIORANZA, IL VOTO ESPRESSO DALL'INSEGNANTE DI RELIGIONE CATTOLICA, SE DETERMINANTE, DIVIENE UN GIUDIZIO MOTIVATO ISCRITTO A VERBALE"

VALUTAZIONE ALLA PRIMARIA E IRC

L'ULTIMO RIFERIMENTO NORMATIVO PER LA VALUTAZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA? L'ORDINANZA 172 DEL 4 DICEMBRE 2020 SULLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA, CON LE RELATIVE LINEE GUIDA E UNA NOTA, 2158, CONTENENTE LE INDICAZIONI OPERATIVE.



PER L'IRC È PREVISTO UN GIUDIZIO SINTETICO, CHE RESTA DISCIPLINATO DALL'ART. 2, COMMI 3 E 7, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 62 DEL 13 APRILE 2017.

PER IRC SUSSISTE IL DIVIETO DI VOTO DERIVATO DALLA LEGGE 824/30 CHE, ALL'ART. 4, STABILISCE CHE IN LUOGO DI VOTI ED ESAMI, VIENE REDATTA A CURA DELL'INSEGNANTE E COMUNICATA ALLA FAMIGLIA UNA SPECIALE NOTA, DA INSERIRE NELLA PAGELLA SCOLASTICA, CON UN GIUDIZIO SINTETICO SULL'INTERESSE MANIFESTATO E I LIVELLI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI.

QUESTA FORMULA È STATA RECEPITA NEL TESTO UNICO DEL 1994 (ART. 309, C. 4). FINORA I TRADIZIONALI GIUDIZI SINTETICI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DELL'IRC USATI IN OGNI ORDINE E GRADO DI SCUOLA (OTTIMO, DISTINTO, BUONO, SUFFICIENTE, NON SUFFICIENTE) SONO QUELLI PREVISTI DALLA CM N. 491/1996. ESSI FURONO INSERITI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DELLA (COSIDDETTA ALL'EPOCA) SCUOLA ELEMENTARE E NON SPECIFICAMENTE PENSATI PER L'IRC. QUESTI GIUDIZI ANDARONO A SOSTITUIRE QUASI COMPLETAMENTE QUELLI PRESCRITTI DALLA SUPERATA CM N. 20/1964 (MOLTISSIMO, MOLTO, SUFFICIENTE, SCARSO).

IMPORTANT

REMEMBER

L'UNICO VINCOLO DI LEGGE PER LA VALUTAZIONE DELL'IRC SONO IL DIVIETO DI VOTO NUMERICO E LA SPECIALE NOTA, DA INSERIRE NELLA PAGELLA SCOLASTICA, PERTANTO QUALSIASI GIUDIZIO VERBALE È LECITO, PURCHÉ ESPRESSO IN MODO SINTETICO E GLOBALE, È DUNQUE POSSIBILE, PER I DOCENTI DI IRC, PROPORRE AL COLLEGIO DOCENTI DI ADEGUARE LA SCALA DEI GIUDIZI DELLA DISCIPLINA ATTRAVERSO UN INSIEME DI OBIETTIVI CORRELATI AI LIVELLI INDICATI DALLA OM 172/2020.

TALE ADEGUAMENTO CONSENTE DI AVERE UNA CONTINUITÀ VALUTATIVA E UNA PIÙ IMMEDIATA COMUNICAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO, IN UN ORIZZONTE DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE DELL'ALUNNO.

UN GRUPPO DI IDR DI PAVIA HA LAVORATO SULLA FATTIBILITÀ PRATICA FORMULANDO UNA PROPOSTA:

[HTTPS://IRCPAVIA.COM/2021/09/22/PROPOSTA-NUOVA-VALUTAZIONE-IRC-PRIMARIA/](https://ircpavia.com/2021/09/22/proposta-nuova-valutazione-irc-primaria/)

LIBRI DI TESTO IRC

IMPORTANT

I TESTI IRC DEVONO ESSERE MUNITI DI UN APPOSITO NULLA OSTA CEI OLTRE AL TRADIZIONALE IMPRIMATUR DELL'ORDINARIO COMPETENTE, A GARANZIA DI CONFORMITÀ CON LE INDICAZIONI NAZIONALI VIGENTI E RISPETTARE LE 16 SCHEDE CONDIVISE CEI-UCEI.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI, IN BASE ALLE RICHIESTE DEI SINGOLI DOCENTI VEICOLATE ATTRAVERSO I CONSIGLI DI CLASSE E DI INTERCLASSE, DELIBERA LA SCELTA DEI LIBRI DI TESTO DA ADOTTARE O STRUMENTI ALTERNATIVI, IN COERENZA CON IL PTOF E CON L'ORDINAMENTO SCOLASTICO E NEL LIMITE DI SPESA STABILITO. DOPO LA PRESENTAZIONE DEI TESTI NEI CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE CON I GENITORI, IL COLLEGIO DOCENTI, CON APPOSITA SEDUTA, DELIBERA FORMALMENTE LE ADOZIONI ENTRO LA SECONDA DECADE DI MAGGIO; TALE DELIBERA È VINCOLANTE. LE SCUOLE COMUNICHERANNO I DATI ALL'AIE ENTRO IL 7 GIUGNO. AL DIRIGENTE SCOLASTICO SPETTA LA VIGILANZA SULLE MODALITÀ DI ADOZIONE DEI LIBRI TESTO DI TUTTE LE DISCIPLINE NEL RISPETTO DEI VINCOLI NORMATIVI, ASSICURANDO CHE LE SCELTE SIANO ESPRESSIONE DELLA LIBERTÀ DI INSEGNAMENTO E DELL'AUTONOMIA PROFESSIONALE DEI DOCENTI.

LA PRASSI DI INDICARE IL TESTO IRC COME CONSIGLIATO, AGGIRA LE DISPOSIZIONI PER IL TETTO DI SPESA, È ILLEGITTIMA. SI TRATTA DI UN ABUSO E QUALORA LA PRASSI SIA LIMITATA AL SOLO IRC, SI CONFIGURA ANCHE COME CASO DI DISCRIMINAZIONE A DANNO DEGLI ALUNNI AVVALENTISI.

REMEMBER

PER LIMITARE I COSTI A CARICO DELLE FAMIGLIE, IL COLLEGIO DOCENTI PUÒ CONFERMARE TESTI GIÀ IN USO O PROCEDERE A NUOVE ADOZIONI (PER LE CLASSI 1° E 4° SCUOLA PRIMARIA, 1° SCUOLA SECONDARIA I GR., 1° E 3° E ALCUNE 5° SCUOLA SECONDARIA II GR).

POSSONO ESSERE ADOTTATI LIBRI NELLE VERSIONI DIGITALI O MISTE (CIOÈ CARTACEA ACCOMPAGNATA DA CONTENUTI DIGITALI); NON PIÙ TESTI SOLTANTO CARTACEI. I TETTI DI SPESA SONO RIDOTTI DEL 10% PER LE CLASSI CHE ADOTTANO LIBRI NELLA VERSIONE MISTA, DEL 30% PER QUELLE CHE LI ADOTTANO IN FORMA DIGITALE ACCOMPAGNATA DA CONTENUTI DIGITALI INTEGRATIVI. IL COLLEGIO DEI DOCENTI MOTIVA L'EVENTUALE SUPERAMENTO DEL TETTO DI SPESA CONSENTITO ENTRO IL LIMITE MASSIMO DEL 10%.

LE SCUOLE POSSONO ELABORARE MATERIALE DIDATTICO DIGITALE, SECONDO LINEE GUIDA EMANATE DAL M.I.M., DA UTILIZZARE COME LIBRI DI TESTO E STRUMENTI DIDATTICI; L'ELABORAZIONE È AFFIDATA AD UN DOCENTE SUPERVISORE CHE, ANCHE CON ALTRI DOCENTI, GARANTISCE LA QUALITÀ SCIENTIFICA DELL'OPERA LA QUALE, UNA VOLTA INVIATA AL M.I.M., POTRÀ ESSERE MESSA A DISPOSIZIONE DI ALTRE SCUOLE.

ATTIVITÀ ALTERNATIVE

A PARTIRE DALLA CIRCOLARE MINISTERIALE N. 20651 DEL 12 NOVEMBRE 2020 SI PRECISERÀ DUNQUE CHE LA SCELTA DI ATTIVITÀ ALTERNATIVE È OPERATA ATTRAVERSO UN'APPOSITA FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA ISCRIZIONI ONLINE DAL 31 MAGGIO AL 30 GIUGNO DI OGNI ANNO SCOLASTICO.



L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE FIN DALLA REVISIONE DEL CONCORDATO DEL 1984 È STATO UNO DEI PUNTI PIÙ DISCUSSI DEL DIBATTITO POLITICO, GIUDIZIARIO E SOCIALE. LA CM DEL 20/12/1985, N. 368 CHIARÌ SUBITO CHE AI NON AVVALENTISI SAREBBE STATA GARANTITA UN'ATTIVITÀ CULTURALE DIVERSA DA QUELLE CURRICOLARI. TALE ATTIVITÀ DOVEVA INIZIALMENTE ESSERE UNICA E PROGRAMMATA DALLA SCUOLA IN BASE ALLE DIRETTIVE RICEVUTE DAL GOVERNO, MA QUESTO PROGETTO NAUFRAGÒ BEN PRESTO E FU OGGETTO DI UNA SERIE DI RICORSI E SENTENZE CHE CULMINARONO CON LA SENTENZA N. 203 DEL 1989 DELLA CORTE COSTITUZIONALE CHE DICHIARÒ ILLEGITTIMA QUALSIASI EQUIPARAZIONE DELL'ATTIVITÀ ALTERNATIVA CON L'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA. LA SENTENZA PRECISA CHE LE DUE SCELTE SI PONGONO SU DUE PIANI COMPLETAMENTE DISTINTI: LA PRIMA HA INFATTI A CHE VEDERE CON LA SCELTA DI UNA ATTIVITÀ SCOLASTICA E LE RELATIVE QUESTIONI ORGANIZZATIVE, LA SECONDA INVECE RIGUARDA L'ESERCIZIO DI UN DIRITTO COSTITUZIONALMENTE GARANTITO DI LIBERTÀ DI SCELTA RELIGIOSA. PER QUESTO STESSO MOTIVO LA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 13 DEL GENNAIO DEL 1991 SEPARA I MOMENTI DELLE DUE SCELTE.

IMPORTANT

REMEMBER

. L'ART. 310 DEL TESTO UNICO TUTELA IL DIRITTO DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO DI SCEGLIERE SE AVVALERSI O NON AVVALERSI DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.

SECONDO IL DPR 20 AGOSTO 2012, N. 175 "LA SCELTA OPERATA SU RICHIESTA DELL'AUTORITÀ SCOLASTICA ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE HA EFFETTO PER L'INTERO ANNO SCOLASTICO CUI SI RIFERISCE E PER I SUCCESSIVI ANNI DI CORSO NEI CASI IN CUI È PREVISTA L'ISCRIZIONE D'UFFICIO, FERMO RESTANDO, ANCHE NELLE MODALITÀ DI APPLICAZIONE, IL DIRITTO DI SCEGLIERE OGNI ANNO SE AVVALERSI O NON AVVALERSI DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA".

SECONDO LA CIRCOLARE MINISTERIALE DEL 30 NOVEMBRE 2022 N. 33071 "LA SCELTA HA VALORE PER L'INTERO CORSO DI STUDI E IN TUTTI I CASI IN CUI SIA PREVISTA L'ISCRIZIONE D'UFFICIO, FATTO SALVO IL DIRITTO DI MODIFICARE TALE SCELTA PER L'ANNO SUCCESSIVO ENTRO IL TERMINE DELLE ISCRIZIONI, ESCLUSIVAMENTE SU INIZIATIVA DEGLI INTERESSATI."

ATTIVITÀ ALTERNATIVE

DOPO LA FIRMA DELL'INTESA DEL 1985 SI CONFIGURÒ UN SISTEMA DI OPZIONALITÀ OBBLIGATA TRA IRC E ATTIVITÀ ALTERNATIVE, MA UNA SERIE DI RICORSI POSE FINE A QUESTA CONFIGURAZIONE.

LE OPZIONI DISPONIBILI SONO:

1. ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE.
2. ATTIVITÀ DI STUDIO E/O DI RICERCA INDIVIDUALE CON ASSISTENZA DI PERSONALE DOCENTE.
3. LIBERA ATTIVITÀ DI STUDIO E/O DI RICERCA INDIVIDUALE SENZA ASSISTENZA DI PERSONALE DOCENTE (SOLTANTO PER ALUNNI/E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO).
4. NON FREQUENZA DELLA SCUOLA NELLE ORE DI INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.

QUALI RESPONSABILITÀ COMPORTA PER LE SCUOLE L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE?

- L'USCITA DA SCUOLA COMPORTA IL RISPETTO DEI DOVERI DI VIGILANZA (RACCOLTA DI DICHIARAZIONI DI GENITORI E STUDENTI MAGGIORENNI)
- LE ATTIVITÀ DI STUDIO ASSISTITO E NON VANNO PROGRAMMATE E ORGANIZZATE PER LE RELATIVE COMPETENZE DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E DAL CONSIGLIO DI CIRCOLO O DI ISTITUTO. LE SCUOLE DOVRANNO DESTINARE SPAZI E LOCALI E DEFINIRE LE MODALITÀ DI ASSISTENZA, FERMO RESTANDO CHE LA SCELTA DELLO STUDIO NON ASSISTITO NON ELIMINA L'OBBLIGO DI VIGILANZA.
- LE ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE ALTERNATIVE NON HANNO UNO STATUTO DISCIPLINARE, NÉ PROGRAMMI MINISTERIALI, NÉ LIBRI DI TESTO, NÉ INSEGNANTI CON SPECIFICA ABILITAZIONE. LA TITOLARITÀ SPETTA ALLA SCUOLA E NON AL MINISTERO, LA LORO PROGRAMMAZIONE È COMPITO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI. SI EVIDENZIA CHE LE ORE DI ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NON INCIDONO NÉ NELLA DEFINIZIONE DELL'ORGANICO DI DIRITTO NÉ NELLA FASE DI ADEGUAMENTO DI TALE ORGANICO ALLA SITUAZIONE DI FATTO, DIPENDENDO DALLE SCELTE OPERATE DAGLI STUDENTI E DAI LORO GENITORI NONCHÉ DALLE MODALITÀ ORGANIZZATIVE DI OGNI SINGOLO ISTITUTO. CONFIGURANDOSI COME ORE ULTERIORI RISPETTO ALL'ORGANICO, LA LORO DURATA NEL CORSO DELL'ANNO INIZIA CON LA CITATA OPZIONE E SI CONCLUDE CON IL TERMINE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE.

REMEMBER

. L'ART. 310 DEL TESTO UNICO TUTELA IL DIRITTO DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO DI SCEGLIERE SE AVVALERSI O NON AVVALERSI DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.

SECONDO IL DPR 20 AGOSTO 2012, N.175 "LA SCELTA OPERATA SU RICHIESTA DELL'AUTORITÀ SCOLASTICA ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE HA EFFETTO PER L'INTERO ANNO SCOLASTICO CUI SI RIFERISCE E PER I SUCCESSIVI ANNI DI CORSO NEI CASI IN CUI È PREVISTA L'ISCRIZIONE D'UFFICIO, FERMO RESTANDO, ANCHE NELLE MODALITÀ DI APPLICAZIONE, IL DIRITTO DI SCEGLIERE OGNI ANNO SE AVVALERSI O NON AVVALERSI DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA".

SECONDO LA CIRCOLARE MINISTERIALE DEL 30 NOVEMBRE 2022 N. 33071 "LA SCELTA HA VALORE PER L'INTERO CORSO DI STUDI E IN TUTTI I CASI IN CUI SIA PREVISTA L'ISCRIZIONE D'UFFICIO, FATTO SALVO IL DIRITTO DI MODIFICARE TALE SCELTA PER L'ANNO SUCCESSIVO ENTRO IL TERMINE DELLE ISCRIZIONI, ESCLUSIVAMENTE SU INIZIATIVA DEGLI INTERESSATI."

IMPORTANT

ATTIVITÀ ALTERNATIVE

IL COLLEGIO DEI DOCENTI NON PUÒ RIFIUTARSI O EVITARE DI PROGRAMMARE LE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA TALE OBBLIGO VA ASSOLTO DOPO AVER CONSULTATO ALUNNI O GENITORI INTERESSATI.

SUL PIANO ORGANIZZATIVO, LA CM 302/86 RICORDA CHE "QUALORA I CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ MEDESIME SIANO TALI DA RENDERLO UTILE ED OPPORTUNO, POTRÀ PROCEDERSI ALL'ACCORPAMENTO DEGLI ALUNNI OLTRE CHE PER CLASSI PARALLELE, ANCHE IN SENSO VERTICALE". È BENE CHIARIRE CHE, COME PRECISATO DALLA C.M. TELEGRAFICA N. 253 DEL 13/8/1987, L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCELTA SE AVVALERSI O MENO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NON PUÒ COSTITUIRE CRITERIO PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI E, PERTANTO, DEVE ESSERE MANTENUTA L'UNITÀ DELLA CLASSE CUI APPARTIENE L'ALUNNO. OGNI STRATEGICA RACCOLTA DEI DATI FINALIZZATA IN TAL SENSO SAREBBE, DUNQUE, ILLEGITTIMA.

TALE POSSIBILITÀ DI ACCORPAMENTO NON RIGUARDA GLI AVVALENTESI DI IRC.

ESISTE UN APPOSITO RUOLO DI SPESA FISSA PER LE ATTIVITÀ ALTERNATIVE, CIÒ SIGNIFICA CHE NEL BILANCIO DELLO STATO SONO ISCRITTI FONDI SPECIFICI PER LO SVOLGIMENTO DI QUESTE ATTIVITÀ.

IMPORTANT

REMEMBER

LE ATTIVITÀ ALTERNATIVE NON POSSONO PREVEDERE LO SVOLGIMENTO DI PROGRAMMI DI DISCIPLINE CURRICOLARI (CCMM 129 E 130/86 CON RIFERIMENTO ALL' ART. 7 DELLA LEGGE 517/77, ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE ANCHE A CARATTERE INTERDISCIPLINARE) E NEMMENO INIZIATIVE DI POTENZIAMENTO RICONDUCEBILI ALLE AREE DI CUI ALL' ART. 1, C. 7 LEGGE 107/2015, POICHÈ IN QUESTO CASO SI VERREBBE A CREARE UNA SITUAZIONE DI SVANTAGGIO DEGLI ALUNNI AVVALENTESI DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.

LA SENTENZA N. 13/91 DELLA CORTE COSTITUZIONALE STABILISCE CHE LA COLLOCAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA NELL'ORDINARIO ORARIO DELLE LEZIONI NON VIOLA ALCUN PRINCIPIO COSTITUZIONALE E PERTANTO NON SONO GIUSTIFICATE ECCEZIONI SULLA COLLOCAZIONE ORARIA DELL'IRC, CHE SEGUE LE REGOLE DELLA COLLOCAZIONE ORARIA DI TUTTE LE ALTRE DISCIPLINE, CON ATTENZIONE A NON CREARE UN'INACCETTABILE DISPARITÀ DI TRATTAMENTO NELLA DISTRIBUZIONE DEL CARICO DI LAVORO TRA GLI INSEGNANTI.